

# LA PATRIA DEL FRIULI

GIORNALE POLITICO - AMMINISTRATIVO - COMMERCIALE - LETTERARIO.

Il giornale esce tutti i giorni, eccettuato le domeniche. Amministrazione Via degli N. 10. Numeri separati si vendono all'edicola e presso i tabaccai di Mercatovechio, Piazza S. E. e Via Daniele Manin. — Un numero cent. 10, arretrato cent. 20.

## Espansione commerciale.

Con somma compiacenza veggiamo l'iniziativa privata venire in aiuto al Governo, nello scopo della espansione commerciale italiana.

Il Governo, da parte sua, favorì l'istituzione di Camere di commercio all'estero, e l'invio a quelle di campioni dei nostri prodotti industriali, per reciproca conoscenza, conseguendo l'invio, alle Camere di commercio nel Regno, di campioni delle industrie straniere.

Con la recente Esposizione di Londra, e con altre, tenute altrove, si è cercato di diffondere tutti i nostri prodotti, tanto naturali che lavorati. E alla conoscenza di essi, e alla loro reputazione sui mercati, contribuirono le molte Esposizioni universali degli ultimi anni. Ora, messi su questa via, è necessario che si vada avanti. E mentre serve lo studio per dare ogni maggiore slancio alle nostre industrie, merita lode un provvedimento, di cui parliasi a questi giorni, di promuovere eziandio l'espansione commerciale all'estero.

Questa iniziativa si rese manifesta per alcuni articoli sulla *Riforma*, ed è dovuta ad un noto viaggiatore, il capitano Camperio. Egli, reduce in Italia dopo avere visitato straniere lidi, espresse l'opinione, rafforzata da sue esperienze, che i nostri bravi giovani, specie quelli che a spese pubbliche, ricevettero una istruzione completa, avrebbero potuto fuori di paese, cercar fortuna nei commerci, e insieme giovare alla futura grandezza economica della Patria. E meglio per essi dedicare ingegno ed attività per richiamare in onoranza le consuetudini gloriose della nostra Storia coloniale, di quello che imiserire sgobbando in certi Uffici con inadeguato compenso, frammezzo ad invie dei colleghi aspiranti a soprafare, o costretti ad adulazioni ipocrite.

Il capitano Camperio propose l'istituzione di borse per l'impianto di Case commerciali italiane, da affidarsi a giovani usciti dalle nostre Scuole superiori di commercio. Ed aperta da lui la sottoscrizione, offerta di lire cinquecento, subito trovò un imitatore nel noto industriale comm. Cottrau, ed altri commercianti ed industriali seguirono l'esempio dei due. Cosicché una Società

protettrice si è già costituita, ed avendone il Cottrau, in udienza al Quirinale, tenuto discorso al Re, Umberto I con la sua augusta parola incoraggiava i promotori a perseverare, antivedendone i benefici materiali e per la civiltà.

Come doveva essere il principale campo dell'attività sociale sarà l'Africa, dove è pur possibile aprire nuovi sbocchi commerciali, e dove adesso esiste per noi il maggiore impegno di rendere fruttuosa l'occupazione di que' territori.

Ecco, dunque, come da un'idea altra ne rampolla; ecco che, sotto duplice aspetto, presto i nostri possessori africani si renderanno interessanti, cioè per la colonia agricola, cui dedicherà sue cure l'on. Franchetti, com'anche per la Società colonizzatrice italiana di cui furono stabilite le basi, e per il conato cui oggi accenniamo, di espansione commerciale.

Dunque i declamatori contro la politica coloniale dell'Italia ci daran un po' di tregua e permetteranno che si faccia un esperimento, il quale, se riuscito, tornerà utilissimo all'economia pubblica e privata. Non chiediamo loro se non che frenino per poco l'istinto di maligno pessimismo, e che, a giudicare, aspettino di vedere i risultati ed i frutti di siffatti propositi, che se ora di pochi, fra breve tempo potrebbero essere i propositi di molti, intrapresi, operosi e perseveranti.

Quanto a noi, sapendo come in passato l'Italia conseguì incalzo tanto per intraprendenza mercantile, non sapremo come oggi, con maggiori mezzi e dopo tanti portati della Scienza e della Civiltà, non avesse a riconquistare quel posto luminoso che le spettava in altri secoli.

Ed è per ciò che le iniziative, cui riferimmo il discorso, ci sono lieto augurio di operosità feconda; ed è per ciò che festeggiamo il 1891 come anno apportatore di maggiori benefici per la Nazione. G.

## Un gran signore inglese, che si lascia morir di fame.

La *France* ci giunge colla notizia che il conte Vaughn, inglese, possessore di ricco patrimonio, è caduto morto d'infamazione sulla pubblica via.

Era vestito miserabilmente e si rifiutava il necessario, vivendo in una fetta di stamberga. Aveva appartenuto alla diplomazia britannica.

visita in prefettura. Quella visita durò due anni. Il signor de Miron non ci avrebbe fatto gran caso se questa signora parente non gli avesse cagionato note ed imbarazzi colle sue ciarle, quacchettando delle cricche, la sollevando delle rivalità.

La signora de Blancia — che trattava di lei — per due anni esercitò gli occhi degli abitanti la carica di prefetto, ma d'un prefetto detestabile, dal carattere volgare e mal fermo, dalla lingua tagliente, così che il signor de Miron si vide costretto a domandare il suo trasloco da una residenza divenutagli impossibile.

Dopo ciò è facile arguire se una nuova visita della cugina di sua moglie doveva tornar gradita al signor de Miron.

Entrate, che furono la signora e sua figlia nel di lui gabinetto, il Prefetto le salutò, offrì loro due poltrone e parve aspettasse che volessero parlargli nel solito atteggiamento d'un alto funzionario di faccia a coloro che hanno ottenuto il favor dell'udienza.

Per altri la situazione sarebbe stata imbarazzante, ma la signora de Blancia non era donna da lasciarsi intimidire da tante cerimonie.

Si voltò alla figlia e disse: — Atalide, abbraccia dunque tuo zio, le disse.

Atalide, che s'era già seduta, si alzò dalla poltrona e, senza troppo affrettarsi, più con saggiezza che con effusione, si avvicinò al signor de Miron e presentò una dopo l'altra le guancie alla labbra del Prefetto. Questi non poté dispensarsi dal deporvi un bacio il cui

## Una profezia di Vittorio Emanuele.

Per dimostrare quanta era la fede di Vittorio Emanuele nei destini d'Italia, la *Gazzetta dell'Emilia* riferisce un breve aneddoto che raccolse anni sono dalla bocca stessa di uno degli attori che crede inedito o poco noto.

Vittorio Emanuele, re da un giorno, tornava dalla casa di campagna presso Novara, dove erasi abboccato col maresciallo Radetsky, per rientrare in città. Seguivano a breve distanza il giovane re quattro ufficiali della sua casa, fra i quali il conte Ottavio Vimercati, milanese.

Vittorio Emanuele andava al trotto, come raccolto nei suoi pensieri. Ad un tratto si voltò e disse:

— Vimercati, fra dieci anni saremo a Milano!

L'ufficiale non osa rispondere parola a tale proposizione che, fatta in quelle circostanze ed in quel giorno, sembrava un colmo d'impossibilità.

Vittorio Emanuele si accorge dell'incredulità del suo interlocutore e, siccome un re non può proporre una scommessa, dice a Vimercati:

— Vimercati, se fra dieci anni saremo a Milano, l'autorizzo a chiedermi qualunque favore.

Dieci anni dopo, Vittorio Emanuele rammentava al conte Vimercati la promessa fattagli sullo stradale di Novara e il conte Vimercati chiedeva all'uso della villa detta il Mirabellino, nel parco di Monza, ch'egli godette di fatto fino alla sua morte.

## Il nuovo Podestà di Trieste.

Trieste, 12. In seguito alla nota sinuciale dell'egregio dott. Riccardo Bazzoni, quale podestà di Trieste, per motivi di salute, verrà prossimamente posta all'ordine del giorno in una seduta del Consiglio municipale la elezione del nuovo Podestà.

In seno al Club della sinistra si è deciso di porre a candidato il distinto dott. Ferdinando Pitteri, un simpatico gentiluomo che gode tutta la stima della cittadinanza.

## Ciò che si è speso per Natale a New York.

Dal *Cristoforo Colombo* di New York giunto ieri togliamo:

«Tutti abbiamo visto nei giorni che precedevano il Natale, la folla prendere d'assalto i negozi di ogni genere, grandi e piccini, e certo si è pensato che dei danari se ne doveva spendere molti per i tradizionali doni del *Christmas*, ma nessuno può essere stato ardito di immaginare, che ben 112 milioni di dollari sono stati spesi in New York nelle feste natalizie.

E' una somma enorme che prova la ricchezza di questo paese, e come si tenga poco conto del denaro.

A Milano si darà presto opera alla costruzione del palazzo delle poste, per fornire lavoro agli operai.

suono riproduceva un poco il rumor secco d'un foglio di carta che si straccia.

La signora de Blancia credette dover appoggiare con qualche cortesia quella testimonianza d'affetto e aggiunse:

— Atalide vi vuol bene assai, cugino mio; sebbene sofferente, volle alzarsi da letto per vedervi.

— Ebbene, Atalide, disse il Prefetto ostentando in certo modo di parlare alla figlia, anzi che alla madre; — io sono felicissimo che mi vogliate bene perché così non prenderete in mala parte le cose che sto per dirvi e che un poco vi riguardano. Ascoltatemmi. Non sono più giovane, lo vedete; fra poco toccherò l'età del ritiro, caso raro in verità nelle prefetture. Così penso che il governo ne terrà nota e mi ammetterà a far valere i miei diritti al riposo non appena li avrò acquistati. Che farò allora? Non lo so. Non ho famiglia: ma voi? Non vi offendano le mie parole, mia cara fanciulla: alla mia età non si crea una famiglia; appena appena ci si procura degli amici. A questo soltanto si può pretendere. Ora, io e vostra madre abbiamo lenienze e gusti affatti diversi. Perché venne a stabilirsi qui?

— Ma, cugino mio, si affrettò a rispondere la signora de Blancia, che più volte era stata sul punto d'interromperlo; mi pare d'esser libera di abitare dove mi piace con mia figlia; qui del resto l'aria è sanissima e Atalide vi si riporterà, la società mi accomoda e il vitto è a buon mercato.

— I cambiamenti di residenza costano cari, osservò il signor de Miron. — Io

## L'inverno terribile.

Supposizioni varie — Il « Gulf stream » e le montagne di ghiaccio.

Un tema di attualità. E' un fatto che la meteorologia è la scienza che ha progredito meno delle altre. Essa cammina ancora incerta, sostenendosi su ipotesi e supposizioni. Mentre l'astronomia ha saputo conoscere la distanza degli astri, la loro superficie, il loro volume, la composizione chimica, l'intensità calorica e luminosa, la meteorologia non sa stabilire con precisione matematica le perturbazioni dell'atmosfera. E altrettanto difficile di spiegare il tempo che ha fatto come prevedere il tempo che farà. Ci si dirà che se fa più caldo in luglio che in dicembre ciò dipende dal movimento rotatorio della terra intorno al sole. Questo potrà spiegare il perché abbiamo una stagione invernale e una stagione estiva, ma non spiega in nessuna guisa il motivo perché un inverno differisce dall'altro in rigore o in mitezza, perché, ad esempio, il dicembre del 1890 è stato più crudo del dicembre del 1889.

Gli specialisti hanno messo innanzi le ipotesi più svariate. Gli uni evocano le macchie del sole, altri parlano di un rinvio possibile dell'asse terrestre, o del passaggio improvviso di qualche cometa anonima, o dell'occulta azione di Sirio. Si è supposta perfino l'esistenza di certi periodi climatici, dovuti a inaccessibili cause siderali e conducenti a scadenze determinate, ogni undici anni, per esempio, oppure ogni ottocento anni, i diluvi o le siccità, i grandi calori e i grandi freddi.

Senza però andar a cercare l'impossibile o l'assurdo, una causa probabile sarebbero semplicemente i capricci del *Gulf stream* e i ghiacci natanti.

Ognuno sa che il *Gulf stream*, questa grande corrente di acqua calda, che taglia come una ciarpa l'Atlantico, dal golfo del Messico da dove si diparte fino allo Spitzberg dove si perde negli abissi glaciali dopo aver sfiorato le coste della Francia e dell'Irlanda e aver scivolato nel pertugio di Gibilterra, è il grande regolatore della temperatura media dell'Europa occidentale. E il *Gulf stream* che favorisce il dolce clima della Francia meridionale e la vegetazione arborea della verde Erin, è in grazia sua che il porto norvegese di Hammerfest, situato presso il Capo Nord, è libero di ghiaccio tutto l'anno. Ora supponiamo un accidente qualunque, una rivoluzione geologica, l'eruzione di un vulcano sottomarino, un semplice scosendimento del fondo dell'Oceano ed avremo subito una deviazione e capricciosa nel corso di questo caldo fiume dal nobile letto e dalle fluide sponde. Non c'è quindi bisogno di essere profondi in meteorologia per capire che ne seguirebbe un brusco abbassamento della temperatura, un

non ho diritto d'immischiarmi nei vostri affari, ma credo che il vostro patrimonio sfumerà presto con tanti viaggi e tante spese.

— Avete forse paura di dover mantenerci? fece la signora de Blancia con un sorriso ironico.

— In fatti non potrei addossarmi questo peso, rispose il Prefetto; e la nostra parentela non è poi così stretta da accordarvi un tale diritto. Se mi permettete un consiglio, signora, farete meglio a vivere con più economia, a educare vostra figlia con semplicità — e a maritarla onorevolmente con un giovane amante del lavoro.

E il signor de Miron appoggiò su quest'ultime parole che gli parvero il miglior augurio da farsi al futuro genero della signora Blancia.

— Ebbene, sposate Atalide! sciamò la cugina.

Il Prefetto non seppe reprimere un gesto che voleva dire come la proposta gli sembrasse assurda se fatta seriamente, e d'una convenienza discutibile se dettata dall'intenzione di scherzare.

La signora de Blancia, mostrandosi per nulla commossa, continuò.

— Lo vedete, cugino mio; a voi, vedovo, che toccate ormai l'età del riposo ed impiegate i vostri ultimi anni d'attività nel perdere la vista sulle vecchie carte d'ufficio, io propongo una fanciulla di dieci sette anni, che non ha mai lasciato le sottane della madre, che non ha volere suo proprio e sposerà quello che voglio io, che infine — diciamo pure, e lo dico per

raffreddamento, almeno provvisorio, del clima. Chi potrebbe obiettare che questa grande corrente dell'Atlantico non vada soggetta ad una serie di oscillazioni impercettibili?

Ma vi è qualche altra cosa.

E certo che l'Islanda, l'ultima Thule, rappresenta una parte importante nella fisica del globo in generale, dell'Europa in particolare. Quando i ghiacci polari stazionano per lungo tempo al nord dell'isola, gli islandesi battono i denti, ma noi in ricambio abbiamo caldo. Se invece quelle grandi montagne di ghiaccio navigano verso il sud, allora ce ne risentiamo subito nella temperatura.

A spiegare ora questo rigorosissimo inverno, che resterà memorabile per l'insistenza, per la forza del vento, per l'enorme quantità di neve caduta, l'ufficio idrografico di Washington annuncia appunto che gli *icebergs* (monti di ghiaccio), si staccarono numerosi dal polo navigando in ragione di 8 o 10 miglia al giorno verso le zone temperate. Essi impiegano talvolta dei mesi prima di venir sciolti dal *Gulf stream*. Queste montagne di ghiaccio hanno proporzioni favolose. Verso la fine di settembre ne venne segnalata una al largo del Capo Race che misurava 200 metri di altezza con cinque chilometri di conferenza. Dunque la spiegazione più ragionevole, più seria, più fondata sul rigore del presente inverno si troverebbe appunto nel movimento dei ghiacci polari e nelle deviazioni del corso del *Gulf stream*.

Emilio Gautier del *Figaro* a questo proposito racconta che il sig. Babinet ha fatto la ardita proposta di deviare il *Gulf stream* col mezzo di lavori in mare, affine di avvicinarlo alle coste della Francia, Spagna e Portogallo, paesi che in tal caso godrebbero un'eterna primavera. Non sorridete d'incredulità. In questo fin de siècle dove la dinamite rappresenta una parte così grande, l'idea è meno paradossale, meno assurda di quello che si crede.

Aspettiamo dunque dall'azione di portatissime mine subacquee la vittoria insperata contro gli inverni terribili e le perturbazioni atmosferiche violente e nell'attesa, lasciamo soffiare il vento e cadere la neve.

## Un'accusa alla « Propaganda fide », per un testamento.

Il cardinale Ercole Consalvi, morendo, avrebbe lasciato il cospicuo suo patrimonio alla famiglia Brunacci. Però detta famiglia non ereditò perché, a quanto si diceva, il cardinale aveva lasciato tutte le sue sostanze alla « Propaganda fide ». Ma il testamento non uscì mai dagli archivi di detta congregazione, finché gli eredi non pensarono a impugnarlo e presentemente si trova alla cancelleria del Tribunale di Roma. Si acciolla la « Propaganda » di aver falsificato il testamento.

La causa solleva i rumors giacché l'eredità ascende a circa due milioni.

la prima volta alla sua presenza — molto bella. E voi la rifiutate. Sì, nostro cugino ti rifiuta, Atalide! ripeté accompagnando le parole ironiche con certo moto del capo che voleva dire: « Bisogna aver del coraggio! » — Ebbene, ripigliò volgendosi di nuovo al Prefetto e pigliando questa volta un tono più serio, davvero che ciò non mi sorprende affatto. Atalide non ha dote e sarà difficile maritarla. Oh voi non sapete — e qui giunse le mani torcendosi le dita quasi cercasse reprimere uno sfogo disperato — voi non sapete cosa voglia dire esser madre e non poter collocare le proprie figliuole!

Nelle discussioni che hanno per tema i loro sentimenti o i loro interessi, la maggior parte delle donne posseggono l'arte preziosa, o meglio la mirabile facoltà, di modificare rapidamente la propria posizione se la giudicano svantaggiosa e di sorprendere d'improvviso l'avversario col ritirarsi dalla mischia per offrirgli di nuovo combattimento sopra diverso terreno, sul quale si presentano con forze rinnovate. Il loro nervoso temperamento si presta a infinita serie di trasformazioni. L'uomo, solo di fronte alla donna, deve supporre di aver contro di sé almeno una compagnia di soldati.

Il signor de Miron si accorse non senza dispiacere che la conversazione prendeva una piega drammatica, la quale avrebbe per conseguenza di rappresentarlo quale un parente crudele, indifferente al più sacro dovere della parentela; il matrimonio cioè d'una povera figliuola.

(Continua.)

Appendice della PATRIA DEL FRIULI. 11

## La nipote del Prefetto

ROMANZO

Di famiglia antica abbastanza perché il signor Presidente Munie, consumato nella scienza genealogica, potesse senz'altro tracciare l'albero dei suoi parenti, il signor de Miron aveva trovato nell'eredità de' suoi padri una fortuna assai modesta da amministrare.

Grazie al nome, sposava la figlia d'un ricco banchiere; ma lo suocero si vide ovinato dalla crisi finanziaria che seguì gli avvenimenti del 1830 e il signor de Miron, diggià trascinato dalla corrente delle nuove idee mercè quel matrimonio, accettò un impiego governativo.

E' così che il signor de Miron s'era trovato di mano in mano alla testa di parecchi dipartimenti di secondaria importanza. Mentre sua moglie spiccava a mezzo alle signore della colonia amministrativa, egli sacrificava i tredici ore di lavoro agli interessi del paese. Quando perdeva, lavorò quindici ore e poté soddisfare intieramente quel bisogno insaziabile di veder tutto, di far tutto da per sé, che trae origine dalla più nobile fra le buone qualità, ma degenera talvolta in difetto.

Dopo la morte di sua moglie, una cugina di questa era venuta a fargli



## BANCA DI UDINE

18.° ESERCIZIO

ANNO XVIII

## Capitale sociale

Ammontare di n. 40470 Azioni a L. 100	L. 4.047.000,00
Versamenti da effettuare a saldo 5 decimi	L. 523.500,00
Capitale effettivamente versato	L. 3.523.500,00
Fondo di riserva	L. 299.115,79
Fondo avventizie	L. 9.335,90
<b>Totale</b>	<b>L. 3.952.551,69</b>

## Operazioni ordinarie della Banca.

Riceve danaro in conto corrente fruttifero corrispondendo l'interesse del 5 per cento con facoltà al correntista di disporre di qualunque somma a vista.

Emette libretti di risparmio corrispondendo l'interesse del 4 per cento con facoltà di ritirare fino a Lire 3000 a vista. Per maggiori importi occorre un preavviso di un giorno.

Gli interessi sono NETTI di ricchezza mobile e capitalizzabili alla fine di ogni semestre.

Accorda anticipazioni sopra:

- carte pubbliche e valori industriali;
- sette greggio e lavorato e cascami di seta;
- certificati di deposito morali.

Seconde Cambiali almeno a due firme con scadenza fino a sei mesi, CEDOLE di Rendita Italiana, di Obbligazioni garantite dallo Stato e titoli estratti.

Apra crediti in conto corrente garantiti da deposito.

Emette ASSEgni A VISTA (CHÈQUES) sulle principali piazze di AUSTRIA, FRANCIA, GERMANIA, INGHILTERRA, AMERICA.

Acquista e vende VALORI E TITOLI INDUSTRIALI.

Riceve valori in custodia come da regolamento, ed a richiesta incassa la cedola o titoli riscattabili.

Tanto i valori dichiarati che i pieghi suggellati vengono collocati ogni giorno in speciale Depositorio recentemente costruito per questo servizio.

Esercizio dell'ESATTORIA DI UDINE.

Rappresentanza della Società L'ANCORA per assicurazioni sulla Vita.

Fa il servizio di Cassa ai correntisti gratuitamente.

Avendo la Banca uno speciale esercizio di CAMBIO VALUTE (Contrada del Monte) può assumere qualunque operazione analoga.

## Un incidente italo-brasiliano.

Napoli, 11. Una lettera da Rio Janeiro reca che, il 12 dicembre, un Ispettore di Polizia invitò il duca delle Puglie con lo stato maggiore della Vespucci, ad uscire dal palco presidenziale offertogli dall'imperatore.

Il Pungolo chiede ragione dello strano atto dell'agente brasiliano, e dell'inerzia della Legazione italiana.

Sotto il titolo *Abuso e descortesia*, stampato sul *O Jornal do Commercio de Rio Janeiro*, si narra appunto di questo affronto al principe Luigi di Savoia, figlio del compianto Amedeo, al teatro Polytheama Fluminense di Rio de Janeiro.

Secondo il citato giornale, sembra che l'ispettore di quartiere, addetto alla sorveglianza di quel teatro, abbia fatto d'ordine dell'ufficiale di ronda di quella notte, e ciò col pretesto che quel palco spettava al capo del Governo. E il giornale stesso poi presenta il dilemma seguente: o il palchetto è di esclusiva spettanza del capo dello Stato e del Governo, e in tal caso l'impresa non poteva assolutamente darlo a chicchessia; od è di proprietà dell'impresa, e questa poteva valersene come meglio le piaceva.

Il detto giornale brasiliano, scritto in spagnolo, lamenta ad ogni modo che il brutto fatto sia avvenuto, ed ha parola di rispetto e riverenza per il principe Luigi di Savoia e per gli ufficiali italiani.

Un altro giornale, pure brasiliano, che si pubblica a San Paolo nella nostra lingua e che si intitola *Il Pensiero italiano*, riporta, con roventi parole a carico della polizia brasiliana, il fatto, e spera che il Governo sia a ciò estraneo. Vorrebbe però che ne venisse data soddisfazione all'Italia.

## Costruzione di una via Keren-Saati-Massana

Si sta costruendo una via che da Keren condurrà a Saati e a Massana per il Maldì in tre giorni di marcia. Vi lavorano i soldati italiani e indigeni. Si spera che questa via sarà aperta fra pochi mesi.

Appendice della PATRIA DEL FRIULI 43

## VENDETTA DI DONNA

ROMANZO

Versione libera dal tedesco: D. Del Bianco.

Quando finalmente riuscì a liberarsi, rispinse Timea bruscamente e tremando si rifugiò nel sicuro nascondiglio, tirandosi dietro il quadro del San Giorgio.

Timea fece ancora alcuni passi, brandendo il troncone di spada; ma poi le forze l'abbandonarono e cadde svenuta al suolo.

Alle disperate grida di mamma Sofia risuonarono giù nella strada passi affrettati.

Si avvicinava la ronda.

Il maggiore è il primo a fermarsi davanti alla casa.

La vecchia lo riconosce e gli grida: — Presto, presto!... Ammazzano Timea!

Il maggiore picchia e pesta al portone: ma nessuno viene ad aprire. I soldati si sfodziano di abbatte: ma il portone è forte e resiste.

— Signora! — con voce angosciata grida il maggiore. — Desti la servitù, e mi faccia aprire.

Mamma Sofia, col coraggio che il terrore stesso molte fiate ispira si pre-

## Funerali imponenti.

Reggio d'Emilia, 12. Oggi al tocco ebbero luogo i funerali dei caporali maggiori Passerini e Momoli e del soldato Artuani vittime del disastro accaduto nel maneggio. I feretri erano collocati su carri di prima tre classe, coperti letteralmente da splendide corone.

Folla enorme lungo il percorso: generale la commozione. Dappertutto bandiere abbrunate ai balconi delle case ed agli edifici pubblici addobbati a lutto. I negozi, chiusi.

Seguivano i carri il prefetto, il sindaco, il colonnello, il brigadiere Banalis, il comandante del presidio, i colonnelli del 15° artiglieria e del 41° fanteria, ufficiali d'ogni arma, molto clero, tutti i parroci della città, le associazioni militari e cittadine, i reduci dalle patrie battaglie, e i veterani, i sodalizi operai, le musiche cittadina e militare. Pronunciarono commoventi parole il colonnello brigadiere Banalis, il Sindaco, il colonnello del 15° artiglieria ed il Prefetto.

Le salme furono benedette nella chiesa di San Giorgio ove furono ricevute dal vescovo col capitolo. Riuscirono solenni ed imponenti onoranze a cui assistevano i parenti dei defunti.

E' morto stamane l'artigliere Ortuan Pietro, uno dei feriti nel disastro; gli altri due sono aggravatissimi.

## Ciò che farà il nostro Parlamento.

Roma, 12. Alla riapertura della Camera si presenteranno i progetti di legge sulle prefetture, sugli infortuni nel lavoro, sui probiviri, sulla facoltà di togliere l'exequatur. Più tardi, sul casto e sull'ordinamento delle banche.

È cominciata l'agitazione contro il progetto di legge per la riduzione del numero delle Province. Lo avevamo preveduto, com'era assai facile del resto. — A Belluno, a Vicenza, a Rovigo si vigila (!) per tutelare gli interessi di quelle Province contro la minacciata soppressione; ed hanno costituito degli appositi comitati di vigilanza.

capita per le stanze oscure, per l'atrio tenebroso, urtando contro i mobili, le pareti, le porte; ed arriva in cucina.

Dormono tutti — come già veduti li aveva nello strano sogno. Il cocchiere disteso su una panca, un servo accovacciato appiè della tavola, il portiere seduto sopra una sedia colla testa all'indietro, la cuoca distesa presso la porta della sua camerata sulla nuda terra, la cameriera ginocchidui appoggiata al focolare colla testa nella cenere, il mozzo di stalla sotto la tavola... Una candela già consumata quasi per intero, con oscillanti fiammate illumina la scena grottesca.

— Gli assassini in casa! — urlava con voce tremante per l'accoppiamento mamma Sofia aggirandosi fra quei dormienti.

Sol qualche ranto le fu risposto. Ella si chinò, chiamò per nome l'uno e l'altro, gridando loro nelle orecchie, scosse e rialzò questo e quello; ma tutti ricadevano a terra come morti.

Frattanto, al portone sempre più spessaggiavano i colpi.

Neanche il portiere si poteva ridestare: e le chiavi le teneva lui, nelle sue tasche.

Mamma Sofia raccolse tutto il suo coraggio, cavò le chiavi dalle tasche del portinale e servivestita com'era si azzardò per l'oscuro atrio e giù per le scale buie e nell'andito senza luce fino al portone della strada, per aprirlo — tremante d'incontrarsi nell'assassino —

## Esposizione internazionale

di materiali e apparati per la costruzione delle abitazioni, da tenersi in Padova nei mesi di Maggio e Giugno 1891.

La Società d'Igiene per la città e la provincia di Padova deliberò di promuovere una Esposizione dei materiali e degli apparati che la scienza e la industria moderna additano per rendere la casa la più salubre abitazione e la più adatta igienicamente agli scopi speciali cui deve servire. — La casa adunque quale dimora del ricco e del povero, del proprietario e dell'operaio, quale caserma, edificio ospitaliero o scolastico; la casa infine che nelle sue adiacenze deve raccogliere gli animali domestici, dalle scuderie al pollaio, le lavanderie ecc.

A tale scopo nominava un Comitato. Padova, sede di un'antica e gloriosa Università, centro agricolo di primo ordine ed avviata ormai ad avere sotto molteplici aspetti una importanza considerevole anche nel campo industriale, può giustamente attirare espositori di ogni genere e più che mai in questo ordine di prodotti avendo uomini di particolare competenza per giudicarli e ad un tempo bisogni grandemente reclamati dalle vecchie costruzioni che necessitano di radicali miglioramenti e dalle nuove che si impongono per la crescente popolazione.

Padova per le numerose Opere Pie, per lo sviluppo considerevolissimo della cooperazione, per il primo impulso ormai avuto nella ingegneria sanitaria, troverà occasione in questa mostra di far progredire grandemente questa parte dell'architettura e, conosciuti ed apprezzati i progetti, li adotterà, e ne surgerà quindi nuovo e largo commercio.

Le sopradette ragioni convinsero il Comitato sottoscritto che una Esposizione dei prodotti che hanno rapporti con i progetti dell'edilizia nei riguardi dell'Igiene sarebbe di una spiccata utilità a questa regione e ai produttori che si presenteranno.

Saranno dispensati diplomi d'onore, medaglie d'oro, d'argento e di bronzo, e menzioni onorevoli.

Il Comitato ha provveduto per la riduzione ferroviaria, per l'esenzione dei dazi di entrata, per rappresentarsi sicuri e operosi che indicherà ai signori Espositori che ne facessero domanda.

Entro il prossimo mese di febbraio devono essere mandate le adesioni.

## Inverni miti.

A proposito dell'inverno assai rigido di quest'anno in Francia, la *Paris* si compiace di ricordare alcuni inverni assai miti.

Nel 1172 la mittezza dell'inverno fu tale che gli alberti si coprono di foglie, nel 1289 non si ebbe, per così dire, inverno affatto; nel 1421 gli alberi fiorirono in marzo e le vigne in aprile; le ciliegie maturarono in aprile e le uve in maggio; nel 1538 i giardini furono sparsi di fiori in gennaio; nel 1572 il grano era già spiga o a Pasqua; negli anni 1605, 1609, 1613 e 1617 gli inverni furono notevolmente miti; nel 1659 non vi furono né geli, né nevi; nel 1792 non furono accese stufe in Germania; gli anni 1781, 1807, 1822 ebbero inverni mitissimi; nel 1866 l'inverno fu elemente e così pure nel 1881, 1882, 1883 e 1884.

— L'Italia dice che l'on. Zanardelli rinvierebbe al gennaio del 1892 l'applicazione completa della legge sulla nuova circoscrizione giudiziaria. Si dice che la diminuzione delle preture si effettuerà contemporaneamente a quella delle prefetture.

atterrita da un pensiero ben più terribile, ch'ella forse quell'assassino lo conosceva.

— Dov'era Atalia? — pensava.

Quando giunse al portone, tremava tutta.

Aprì.

Di fuori, la pattuglia aspettava, colle lanterne accese. Anche il commissario di polizia, frattanto, era giunto, accompagnato dal medico militare abitante nel quartiere: vestiti alla peggio, ma tutti armati.

Il signor Katschuka si precipitò su per le scale fino alla porta dell'anticamera. La trovò chiusa. Affrontò le spalle contro i battenti e colla forza della disperazione riuscì a spalancarla.

Timea giaceva al suolo, in un lago di sangue, senza moto.

Il maggiore la sollevò fra le sue braccia e la depose nel letto.

Larghe chiazze di sangue lordavano anche le lenzuola.

Il medico militare esaminò le ferite, e disse, non riscontrare pericolo; essere Timea, soltanto svenuta.

Calmata così l'angosciosa tema per l'adorata sposa, ridestossi nel maggiore la bramosia di vendetta.

Ma chi è l'assassino? dove trovarlo? — E strano — osservava frattanto il commissario di polizia. — Tutte le porte erano chiuse internamente. Come poté introdursi? come uscire?

Nessuna traccia.

L'arme?... Il maggiore riconobbe in

## La linfa Koch.

Baccelli, intervistato da un giornalista tedesco, in seguito alle critiche del prof. Wirschow sull'effetto della linfa Koch, dichiarò certa la guarigione del lupus; ed in quanto alla tubercolosi, dichiarò essersi ottenuti risultati più che soddisfacenti ed incoraggianti, tanto da poter ritenere che la cura Koch rappresenti la via sulla quale tutti in avvenire dovranno camminare.

Berlino, 12. Il ministro dichiarò che verrà pubblicata presto la composizione della linfa Koch e che il governo non è intenzionato di trarne profitto per le finanze. Saggiamente che verrà costruito dallo Stato un istituto per le malattie infettive, e lo dirigerà Koch. La spesa ascenderà a 117,000 marchi.

## Disordini per una processione.

Telegrafano da Caltanissetta che ieri avvennero fatti gravissimi. Causa il freddo, il clero non credette di fare la processione di San Michele, patrono della città. La folla tumultuante invase il duomo, volendo ad ogni costo la processione.

Nacquero nell'interno del tempio gravi disordini e dimostrazioni con fischi. Il clero, impaurito, si trincerò nella sacrestia, e ne sbarrò la porta. Allora intervenne un nuvolo di questurini e carabinieri, comandati da un capitano.

Furono fatti parecchi arresti dietro la chiesa. L'assessore municipale, avv. Geraci, arringò il popolo, esortandolo alla calma e promettendo di adoperarsi per il rilascio degli arrestati. La folla lo applaudì.

L'agitazione era immensa, tanto che sopraggiunse la truppa. Gli arrestati furono rilasciati liberi.

La città è sempre agitata.

## Un audacissimo furto a Parigi.

Parigi, 11. E' stato perpetrato nella notte scorsa un furto di un'audacia straordinaria nell'ufficio della Posta centrale. Esso ricorda quello famoso commesso nel 1881.

E' un intero sacco di lettere raccomandate che fu rubato.

Il ladro, anche stavolta, deve essere un pratico degli uffici per poter aprire tutte le porte e le casse.

Nonostante che il direttore generale delle Poste avesse dato ordine perché la cosa fosse assolutamente tenuta segreta, tuttavia essa trapelò. Si sa pure che l'inchiesta direttissima aperta, non diede nessunissimo risultato fino a stamane.

## Sempre Padlewsky.

Tra il sì e il no...

Un dispaccio da Madrid, diceva dell'incertezza che regnava ancora circa l'arrestato di Olot.

Un altro dispaccio da Parigi diceva essersi assodato che non si trattava dell'assassino del generale Seliverstoff.

Ieri invece un telegramma da Madrid, sembrava confermare che l'individuo arrestato è proprio Padlewsky. Questi avrebbe raccontato che, dopo l'assassino del generale russo, entrò in Spagna, arrivandovi il 5 dicembre. Si crede che egli volesse imbarcarsi a Barcellona per l'America, ma non lo poté fare, mancandogli il passaporto.

Il battello che si sta costruendo in Inghilterra per i viaggi della linea Napoli-Palermo-Londra, si inaugurerà a Palermo ai primi di aprile. Si chiamerà *Francesco Crispi*.

essa quel troncone di spada ch'egli aveva lasciato in dono a Timea. La reliquia con sì vivo e riconoscente amore da lei custodita e ogni sera baciata, fu rinvenuta per terra, lorda di sangue.

Allora il medico suggerì che si assumessero ad esame i servi.

Questi giacevano sempre allo stesso posto, in cucina, inerti, dormendo un greve sonno dal quale nessuno li poteva destare.

— Ma fu loro somministrato qualche narcotico! — esclamò il dottore.

Chi lo aveva fatto?

Chi c'era ancora ancora, in casa?

— Dov'è Atalia? — bruscamente il maggiore domandò alla costei madre.

Mamma Sofia lo guardò trasognata, non sapendo che rispondere.

Ella stessa ignorava dove fosse la figlia.

Il commissario aprì la porta della camera conducente nelle stanze di Atalia, e tutti entrarono. La madre seguiva inconscia: ella sapeva quel letto vuoto; ma Atalia non si sarebbe trovata... E allora?

Ma Atalia giaceva sul proprio letto... e dormiva...

La camicia da notte abbottonata sino al collo, i capeggi raccolti e coperti da una cuffia a ricami, le belle mani candide fuori delle coperte — ella dormiva tranquillamente d'un sonno profondo.

## Due sindaci rimossi.

I sindaci di Gallipoli (Bari) e di Sant'Agata Feltria (Pesaro-Urbino) furono rimossi dalle loro funzioni, il primo per aver partecipato ad una dimostrazione politica ostile alle istituzioni, il secondo per avere pronunciato in pubblico delle parole contrarie alle stesse istituzioni.

## Uno sciopero di 80 secoli fa.

A coloro che credessero gli scioperi un portato della civiltà moderna, raccomandiamo il racconto seguente, che troviamo nelle «Lettere storiche» testé pubblicate dall'egittologo signor Naspero. Si noti che nell'antico Egitto gli operai erano pagati a mese ed in vettaglie, e che il racconto si riferisce a trenta secoli fa.

«Al 40 del mese, i muratori impiegati nella costruzione di un tempio uscirono tumultuando dal lavoro e si misero a sedere nel recinto del tempio, esclamando: «Abbiamo fame e mancano ancora diciotto giorni alla paga!»

«Accusavano gli ufficiali pagatori di truffarli nella misura delle vettaglie, mentre gli ufficiali li accusavano alla loro volta di consumare per mancanza di previdenza tutte le provvigioni ai primi del mese. Dopo alcuni negoziati coi funzionari governativi, gli operai ripresero il lavoro, dietro promessa che il re sarebbe stato informato delle loro lagnanze.

«Due giorni dopo, infatti, Faraone visitò il tempio, ed informatosi di tutto, ordinò una nuova distribuzione di razioni agli operai.

«Per qualche tempo, vi fu calma, ma presto le provvigioni vennero a mancare di nuovo e si sparse di nuovo il malcontento fra i muratori, che si rimisero in sciopero il 46, il 47 e il 48 del mese successivo, rifiutando ostinatamente di riprendere il lavoro.

«Il 49 tentarono di lasciare il recinto del tempio, ma l'assistente aveva preso le sue precauzioni, perchè non potessero uscire. Stettero quindi inoperosi anche quel giorno, facendo progetti. Il giorno dopo, rivoltisi invano al direttore, si recarono in fretta davanti al palazzo del Governatore, chiedendo ad alta voce pane. E questi artigiani malcontenti rifiutarono ostinatamente di lavorare e passarono molte ore, discutendo sulla loro posizione; poi disturbarono l'ordine nelle strade coi loro movimenti impetosi e finalmente ottennero che parte almeno delle loro domande fossero esaudite.

## Il «Sicco» e i torbidi in Tripolitania.

Parigi, 12. — Il *Sicco* pubblica un suo dispaccio da Tripoli in cui si smentisce energicamente siano colà scoppiati torbidi in causa della nomina di magistrati indigeni in vista alla popolazione araba. Il giornale parigino aggiunge (manco a dirsi) che si tratta di una manovra del Crispi, allo scopo di trovare un pretesto per bombardare Tripoli ed anettere quel paese all'Italia.

In altre parole, il nostro Governo vorrebbe suscitare quei krümmi che servirono così bene alla vicina Repubblica per conquistare la Tunisia!

## La ricchezza della Francia.

Parigi, 12. — I giornali repubblicani registrano con grande soddisfazione il fatto che il prestito fu sottoscritto più di 60 volte.

Il *Temps* dice essere impossibile di immaginare una più splendida manifestazione del credito e della forza finanziaria della Francia.

Dormiva d'un sonno profondo e tranquillo — e il volto, le mani, la camicia non presentavano alcuna macchia di sangue.

Mamma Sofia restò forte sorpresa. Non poteva credere ai propri occhi.

— Anche questa dorme — osservò il medico colla sua voce grave, scuotendo il capo. — Anche alla signorina devono aver dato qualche narcotico.

Ma volle spingere ancora le sue ricerche. Rimboccò la manica destra della camicia di lei e ne sentì il polso.

Regolare, tranquilla.

— Dorme profondamente.

E non un moto del volto di lei si commosse, quando il medico le toccava il polso. Non il più lieve tremore della persona tradì, sapere ella quanto accadeva a lei dintorno.

Forte, straordinario carattere, che riusciva, pel meraviglioso imperio di sé, ad ingannare tutti!

Tutti?

Non tutti, no: v'era un uomo che non si accontentava di tali ricerche, un uomo che non si lasciava abbagliare dalle apparenze: colui del quale ella voleva uccidere la sposa.

— Ma dorme proprio? — domandò il maggiore.

— Le prenda una mano — replicò il medico. — Vedrà, ch'è fredda e senza vita.

Ed Atalia sentì la mano odiata prendere la sua: ma non si mosse.

(Continua.)



## Cronaca Cittadina.

La pubblicità  
del Giornale „La Patria del Friuli“.

PER L'ANNO 1891.

Secondo l'avviso più volte pubblicato, dalla Ditta Luigi Fabris e Comp. che ha Ufficio in Udine, Via Mercerie Casa Masciadri numero 5, venne assunta la pubblicità degli annunci commerciali per la quarta pagina e anche per parte della terza del nostro Giornale.

Sino a nuovo provvedimento, e per la maggior sollecitudine, le necrologie e gli atti di ringraziamento saranno accettati al nostro Ufficio d'Amministrazione Via Gorgi numero 10.

I. Reg. Uffici, la Deputazione provinciale, le Amministrazioni di Opere Pie, le Banche, e tutti i Corpi morali che abbisognano di pubblicità, si indirizzeranno al nostro Ufficio d'Amministrazione con lettera accompagnatoria dell'avviso od articolo che desiderano di pubblicare, e ciò per la maggior sollecitudine. Del pari all'Amministrazione del Giornale saranno indirizzati gli articoli comunicati, affinché il Direttore possa decidere se ammissibili o no.

Tranne per Atti provenienti dagli Uffici pubblici, ogni inserzione non si farà che a pagamento anticipato.

L'Amministrazione  
della „Patria del Friuli“.

## Note meteorologiche.

12 Gennaio: ore 9 ant. termometro 0.8; ore 12 mer. +1.8; ore 3 pom. +2.4; ore 9 pom. +0.9. Massima del giorno, gradi +2.7; minima, -2.5; minima all'aperto gradi -3.8.

13 Gennaio: ore 8 ant. termometro +0.6. Barom.: 760.5; 758.5; 758; 758; ieri, nelle ore sovrindicate. Oggi alle 8 ant. 760.

Probabilità — tempo sereno — o poco coperto.

## Rojelli e canaletti.

La nostra Prefettura ha avuto campo di rilevare che, nella maggior parte degli abitati ove scorrono dei fili d'acqua del Ledra o di altra provenienza, si vanno abusivamente scavando dai frontisti non poche buche e fosse ad uso di abbeveraggio, e lavatoi, per modo che l'acqua non solo si disperde con danno di chi eventualmente, a valle, abbia diritto all'acqua stessa, ma va soggetta ad ogni specie di inquinamenti, con grave pericolo per la pubblica salute.

Le acque del Ledra e di altre condutture scoperte, non servono, è vero, agli usi potabili, sono però destinate agli usi domestici, e questo è motivo più che sufficiente perché le autorità locali ne curino la maggiore nettezza facendo esercitare dagli agenti municipali la debita vigilanza affinché le sponde dei canali o delle cunette non vengano alterate, e soprattutto i lavatoi siano limitati alle località destinate o da destinarsi a tale scopo, a valle degli abitati, conformemente alle istruzioni più volte impartite dalla Prefettura stessa.

Il R. Prefetto, pertanto, con sua circolare recente agli onorevoli Sindaci raccomanda di voler dare, d'accordo cogli Uffici sanitari, le opportune disposizioni per la rimozione dei lamenti inconvenienti ove esistano, per impedire in ogni caso; comminando delle pene ai contraventori, provvedendo, ove occorra, d'ufficio, e denunciando quelli dei contraventori stessi che si mostrassero renitenti all'autorità giudiziaria.

Il «grande lavoro»  
del nostro Tribunale.

Brocchetta Giovanna e Regeni Angela, pescatrici di Marano Lagunare, vennero dal Tribunale condannate a lire 50 di multa per ciascuna, pel titolo d'ingiurie; ed all'Angela Regeni toccarono due mesi e due giorni di reclusione per furto.

Due udinesi Burba Vittorio e Giannino Osvaldo vennero processati per furto; per secondo, non fu provata la colpevolezza, e quindi venne assolto; mentre il primo invece fu condannato a 58 giorni di reclusione.

De Gresti Angelo si appellava da una condanna per ingiurie: il Tribunale colse favorevolmente l'appello, dichiarando che non v'era luogo a procedere, condannando il querelante alle spese del primo e secondo giudizio.

Fracasso Eugenio, per renitenza alla via, fu condannato a giorni 41 di reclusione.

Magrino Angelino fu G. B. di Manno, processato per contrabbando di zucchero, fu assolto per non aver preso parte al reato.

Invece, Maiolini Giuseppe e Pietro, imputati di contrabbando, furono condannati — il primo a lire 10.80 di multa sei giorni di reclusione; e il secondo a lire 9 di multa e giorni 5 di reclusione.

Conzatti Enrico di Ragogna, per furto, che la pena di quarantacinque giorni di reclusione.

Puzzolo Rosa fu Gio. Batt. da Mortegiano, cinque giorni della stessa pena e pel titolo medesimo.

Gascoli Giov. Maria d'ignoti, contravventore alla vigilanza speciale... al punto da lasciarsi condannare in contumacia, dovrà assoggettarsi alla pena di sette mesi di reclusione.

Susanna Giov. Batt. di Alessio da San Vito al Tagliamento o Lenisa Giuseppe fu Pietro da Mortegiano, renitenti alla leva, furono condannati: il primo a quaranta giorni di reclusione e il secondo a cento giorni.

## Cavalcina di beneficenza.

Dumani, mercoledì, alla una pomeridiana, nella sala del teatro sociale si terrà una adunanza per la costituzione del Comitato organizzatore di una cavalcina a profito della locale Congregazione di Carità. Promotrici sono le nobildonne Di Colloredo-Mels marchesa Costanza, Di Prampero contessa Anna, Morpurgo Eugenia. Furono all'uopo diramati numerosi inviti.

Furterelli. L'altra sera, in Chiavris, uno o più ignoti si divertirono a rubare. Già, siamo di carnevale, e bisogna pur darsi qualche svago! Essi dunque, tanto per verificare se i laghi contro la cattiva qualità dei zigari siano più o meno fondati, praticarono un'apertura nelle imposte dello spaccio private di Chiavris, e si appropriarono alcuni pacchi di zigari.

A proposito di furterelli, in Chiavris stesso si dice accaduto quest'altro grazioso. La serva di un pubblico funzionario discende in cantina per ispillare il vino da mettere in tavola. Aspetta e aspetta; la botte non dava nulla. Corse di sopra ad avvertirne i padroni: e si dovè constatare che la botticella era stata prosciugata dagli ignoti!

## Teatro Minerva.

Domani a sera, ore 9, primo Ballo Mascherato. Biglietti d'ingresso L. 1; abbonamento al ballo L. 3; per ogni danza cent. 40.

Le signore mascherate hanno libero l'ingresso. Tutte le sedie sono libere. Viene aperto un abbonamento, per i quattro mercoledì e ultimo lunedì di Carnevale: ingresso e ballo per L. 20. Detto abbonamento si riceve al camerino del Teatro, da oggi, dalle ore 12 alle 2 pom. e resterà aperto a tutto domani.

Il Teatro sarà riscaldato.

Abbiamo sott'occhio l'elenco dei ballabili che si suoneranno al Minerva, a cominciare da domani a sera, nel corrente carnevale. Vi troviamo i nomi dei più celebrati maestri nel genere: dei valzer, Waldeufel e Fahrbach, che non solo i ballerini ma anche i buongustai della musica assai favorevolmente conoscono, per le mazurche, vi sono pure nomi illustri: il Fahrbach, il Keiper, il Faust. Nelle polke, oltre questi, l'Eitemberg, l'Arditi, il Mascheroni, il Fètras.

Ventisette ballabili, tutti nuovi: sette valzer, cinque mazurche, tredici polke, due galop.

Udremo domani sera quale degli scelti ballabili piacerà di più.

## Municipio di Udine

Tassa di famiglia 1891

Avviso

Compiuta dalla Giunta Municipale la revisione del Ruolo per la tassa suindicata, in conformità all'art. 12 del Regolamento Provinciale, si rende noto: 1.º che le variazioni tutte introdotte nel Ruolo 1891 in confronto del 1890, in base alla nuova Tabella di ripartizione approvata dal Consiglio Comunale e in seduta 29 dicembre p. p., staranno depositate ed esposte nell'ufficio comunale, all'albo Municipale giusta il disposto dell'art. 13 del suddetto regolamento, per 30 giorni consecutivi incominciando da oggi e durante tutto l'orario normale, affinché ogni interessato possa esaminarle;

2.º che le variazioni suddette saranno inoltre notificate mediante la prescritta cartella ad ognuno cui riguardano, eccettuato il caso in cui trattasi di eliminazione dal Ruolo, o di riduzione di tassa;

3.º che entro 15 giorni dalla intimazione della detta cartella è ammesso il ricorso alla Commissione tassatrice, se tale ricorso riguarda la tassazione, ed entro il corrente mese di gennaio se riguarda il Ruolo;

4.º che giusta l'art. 28 del Regolamento, suddetto, ogni contribuente entro il corrente mese potrà ricorrere contro il Ruolo 1891 alla Commissione tassatrice, anche se a suo riguardo non sia stata fatta alcuna variazione;

5.º infine, che per quei contribuenti ai quali non saranno notificate variazioni, deve intendersi riconfermata pel 1891 la tassazione definitiva dell'anno 1890 (eccetto il caso di eliminazione o di riduzione).

Dal Municipio di Udine, li 10 gennaio 1891.

Il Sindaco

Elio Morpurgo.

Cominciarono a Roma gli esami per la carriera diplomatica consolare. I posti sono dieci; i concorrenti sono trecento-trentauno!

Si dice che l'imperatore Guglielmo stia trattando colle varie potenze per disarmo generale.

## Notizie telegrafiche.

## La libertà di stampa in Serbia.

Belgrado, 12. Il progetto di legge sullo stampa elaborato dalla maggioranza radicale della commissione differisce di molto dal progetto di legge governativo. Il rapporto della commissione, che era presieduta dal dr. Dragisco Stanoevic, proclama la libertà assoluta di stampa, l'abolizione della censura, della cauzione, come pure ogni misura preventiva e non esige, fondando un giornale, che si faccia la rispettiva dichiarazione al governo.

Temperando di molto il primitivo progetto governativo, il rapporto della commissione prese come principio generale di penalità in materia di stampa l'ammenda, che non può venir cangiata con carcere che in caso assoluto di insolenza.

Parecchie disposizioni del progetto governativo sono state eliminate del tutto.

La vendita e il colportage di giornali ed opuscoli sarebbero liberi: Vengono inflitte delle pene molto severe ai funzionari che sequestrano dei giornali senza un assoluto motivo legale. Anche il diritto di rettifica viene di molto limitato in favore del giornalismo. Il punto principale in cui il rapporto della commissione si stacca dal progetto governativo è quello relativo ai delitti di lesa maestà. Il progetto governativo stabiliva che i membri della famiglia reale dovevano essere inviolabili e contava tra questi pure il padre e la madre del re.

Il rapporto della commissione invece dichiara che il re e la regina e il principe ereditario soltanto formano la famiglia reale: In questo caso il re Milan non godrebbe dell'immunità in questione.

## Non lasciano in pace ne anche i morti.

Parigi, 12. I membri della coalizione socialista rivoluzionaria, fecero ieri, nel cimitero del Pere Lachaise, una dimostrazione sulla tomba di Blanqui, furono tenuti discorsi sediziosi e si udirono grida di «evviva la Comune».

## Vittime delle valanghe.

Sarajevo, 12. Nei pressi di Livno caddero parecchie valanghe producendo rilevanti danni.

A Tribunay una valanga seppellì una casa in cui si trovavano 12 persone.

Otto di queste rimasero morte, quattro furono salvate a grande stento dopo diverse ore di lavoro.

## Fallimento d'una cassa di risparmio.

Bologna, 12. La Cassa di Risparmio di Torreggione ha scosso i pagamenti dei depositi; sperasi che il Governo provveda per impedire una liquidazione disastrosa.

## Una città allagata.

Reich, 12. Il fiume Velino allagò la città bassa; il Borgo San Francesco, i rioni più popolati.

## Le elezioni per la Costituente nel Canton Ticino.

Lugano, 12. La votazione per la nomina della Costituente procedette ieri fra la massima calma. Non vi fu nessuna lotta, poiché i liberali si astennero completamente dal voto.

Il risultato definitivo dell'elezione sarà conosciuto soltanto questa sera.

Si prevede che i conservatori raccoglieranno circa 10,000 voti. Gli elettori sono 25000.

La situazione è sempre incerta.

## Il naufragio d'una barca peschereccia.

Sette annegati.

Palermo, 11. Il turbine che l'altro ieri sconvolse così furiosamente il mare trascinò una barca peschereccia in cui erano sette pescatori. Tutti e sette rimasero vittime del mare. Finora non sono stati rinvenuti i loro cadaveri.

## NOTIZIE DI BORSA.

TRIESTE 12.

Tendenza ferma per le carte, ma più particolarmente per le Rendite austro-ungariche. I cambi pronti facili, donapatti a consegna. I Lotti piuttosto sostenuti.

Napoleoni 9.07.1/2 a 9.08.1/2 Napoleoni pronti per fine luglio a 9.08.1/2. Zecchini 5.33 a 5.35. L. Sterline 11.43 a 11.45. Lire Turchie che — a — Londra 114.50 a 114.75. Francia 45.30 a 45.50. Italia 44.75 a 45.00. Banconote Ital. 44.85 a 44.95. Dette Germaniche 50.20 a 50.30. Rendita austriaca in carta 90.65 a 90.85. Dette

Azioni Credit 307.75. Biglietti 1880, 138.50, 1864, 179. — Rendita austr. in carta 90.72. Ferrate dello Stato 247. — Dette Settemonali 9.08. — Lotti Turchie — a — Azioni Credit ungh. 355.75. Lloyd austr. 348. — Banca anglo-austriaca 165. — Lomb. 132. — Union Bank 243.75. Landerbank 217.90. Prestito comun. viennese 146.75. Rendita austriaca in oro 103.00. Dette ungheresi in oro 103.00. Dette dettate 400.103.70. Dette in carta 5.010.101.32. Azioni tabacchi 147.70. Più debole.

VIENNA, 12.

VENEZIA, 12.  
Rendita Italiana 1. gennaio 1891. — a 91. — Rend. Ital. 5.010 1 luglio 1891. — a 91.83  
Az. Banca V. in conto termino da 274. —  
Az. Banca di C. Veneto da 296. —  
Az. Socio- Veneta di Costruz. —  
Az. Coto- nile V. N. 304. —  
Obbligazio- Prestito di Venezia a premi da 25.34 20. —  
CAMBI: Germania sconto 5 1/2 a vista da

FIRENZE, 12.  
Rendita Ital. 94. — a 101.30  
Camb. Londra 25.29. — a 101.35  
Cam. Francia 101.35

MILANO, 12.  
Rend. Ital. da 94. — a 101.30  
Camb. Francia a vista 101.20 a Cambi Berlino da 126. —

LONDRA, 10  
(Inglese 96.81/16. Italiano 91.31)

BERLINO, 12.  
Mobiliare 174.90. Au- striche 109.70. Lom- bardie 58.90. Rendita italiana 93.25.

PARIGI, 12.  
Rendita Fr. 300 96. — Rendita 300 95.27. Rendita 4 e 1/2 105.65. Rendita it. 92.70. Cambi su Londra 25.27. Consolid. Inglese 96.11/16. Obbligazioni ferr. italiane 337. — Cambio italiano 1. — Rendita turca 19.20. Banca di Parigi 851. — Ferr. tunisine 498. — Prestito egiziano 490.62. Prestito spagnuolo est. 75.93. Banca di sconto 562. — Banc. ottomana 623.12. Credito fondiario 1295. Azioni Suez 21.5.

LUIGI MONTICCO, gerente responsabile.

## Stringimenti uretrali.

Guariti senz'uso di candele, con garanzia agli eredi del pagamento da cura compiuta, merco l'uso di 20 o 30 giorni dei soli Confetti Costanzi, come appare da legali certificati medici e da oltre mille lettere di ringraziamento di ammalati guariti. Vedi: Non più stringimenti in 1.ª pagina.

## Salute pubblica.

Il Ministero dell'Interno (Ramo Sanitario) ha consentito alla vendita dei ben noti medicinali Iniezione e Confetti Costanzi.

Questa miracolosa scoperta dell'egregio Prof. Costanzi è uno dei più meravigliosi progressi moderni della medicina: noi la raccomandiamo vivamente ai nostri lettori con la piena convinzione di presentare uno dei più efficaci rimedi in pro dell'umanità sofferente.

Oggi gli effetti da malattie confidenziali in genere e segnatamente i malati da gonoreo, catarri, flussi, bruciori e stringimenti uretrali di qualsiasi data, senz'alcuna operazione chirurgica o simile, possono con brevità di tempo e con garanzia anche del pagamento a cura compiuta, con trattative da convenirsi coll'autore, perfettamente guarirsi con l'uso dei predetti medicinali Costanzi.

Pia delle parole del resto valgono i fatti e questi sono: la addimostrazione con legali certificati dei distinti dottori M. Cagnoli di Genova, C. Pizzetti di Parma, E. Di Tommaso ed I. Bonomo, ambedue di Napoli e da molte altre celebrità mediche che si omettono di citare per brevità di spazio, nonché da oltre mille splendide lettere di ringraziamento di ammalati guariti, lettere che sono originalmente visibili parte a Parigi, Boulevard Diderot, 38, e parte a Napoli, Via Mercerie, 6, dalle 9 alle 11 ant., tutti i giorni, compresi i festivi, e ciò per addimostrare palpabilmente che questi due medicinali hanno nulla di comune con tutti gli altri simili fin qui conosciuti che spesso vantano risultati assolutamente immaginari e prezzi abbastanza miti, a solo scopo di concorrenza che si lascia giudicare da sé.

Per comodità del pubblico un certo numero di dette lettere, fedelmente trascritte, trovansi nell'istruzione a stampa che è annessa in ciascuno di detti medicinali che sono vendibili in Udine, presso la Farmacia Bosero Augusti: Costo dell'istruccione con siringa a becco, corti igienica ed economica per iniezione L. 3.50, senza siringa L. 3, e dei confetti — per chi non ama l'uso dell'iniezione — scatola da 50, L. 3.80. Tutto con dettagliatissima istruzione in uno alla prescritta formula su apposita etichetta e copia di alcuni interessanti certificati e lettere sop a citati.

TOSO Dott. ODOARDO  
Chirurgo Dentista  
UDINE — Via Paolo Sarpi, N. 8.

## TIMBRI E PLACCHE

Timbri di vero caoutchouc assortiti a prezzi miti.  
Placche in ferro smaltato per porta — uffici — Numeri per teatri, Camere d'alberghi, Tabelle per chiavi — Etichette per bottiglie — Salsamentari — pasticci.  
Rivolgersi all'Impresa di pubblicità Luigi Fabris e C., Udine, Via Mercerie casa Masciadri n. 5.

## ECONOMIA.

POLVERE BIRRA. — Con questa polvere si ottiene una eccellente ed economica birra. — Costa centesimi 12 al litro! — Non occorrono apparecchi speciali per fabbricarla — Dose per 100 litri lire cinque.  
VINO ROSSO moscato igienico, si ha colla polvere onautica. — Un pacco per produrre 50 litri lire 2.0.  
VINO BIANCO — Spumante tonico digestivo si ottiene col preparato Wein pulver. — Dose 50 litri lire 1.70.  
VERMOUTH. — Polvere aromatica che dà un eccellente Vermouth semplice o chinato. — Dose per 8 litri lire 1.20.  
Rivolgersi all'Impresa di pubblicità Luigi Fabris e C., Udine, Via Mercerie, casa Masciadri n. 5.

## Per la cura della bocca.

Non è necessario ricorrere

alle specialità estere

allo scopo di mantenere sana la bocca ed denti. Sono esperimentati di certo effetto L. F. Bixie Medontico e la polvere Alodentica che si preparano dal dott. ANTONIO DE VINCENTI FOSCARINI dentista ad Udine, il quale esegue tutte le operazioni attinenti all'arte dentaria e dà consultazioni per le malattie della bocca.

## Mastica per bottiglie.

Questo mastice serve per difendere il tappo delle bottiglie dall'umidità e per impedire la possibile comunicazione dell'aria col vino attraverso il turacciolo.

Scatola lire 0.60.

In vendita presso l'Impresa di pubblicità Luigi Fabris e C., Udine, Via Mercerie, casa Masciadri, n. 5.

## ARTICOLO SERICO.

Stante la prospettiva d'una coltivazione bachi molto aumentata, per la prossima campagna bacologica ed il probabilissimo basso prezzo dei bozzoli, consigliamo i possidenti ad adottare il rinomato sistema di flande a vapore descritto in quarta pagina.

## A. V. RADDO

fuori porta Villalta (Casa Mangilli)

Vendita Essenza d'aceto ed Aceto di puro Vino.

VINI assortiti d'ogni provenienza.

RAPPRESENTANTE

di Adolfo de Torres y Herm.

di MALAGA.

primaria Casa d'esportazione ed armatori e genuini VINI DI SPAGNA Malaga — Madera — Xeres Porto Alicante ecc.

Unico deposito per tutto il regno della benigna Acqualetto, alcalina, carbonica-gazosa di Pelanz (Ungheria). Anti-epidemicamente contro la diuteria.

## LUIGI ZANNONI

UDINE TRIESTE

V. Sacorgnano n. 14 Piazza della Borsa n. 10

Ricca Esposizione per la Vendita-Scambio

di

Pianoforti, Organi

ed Armonium.

RAPPRESENTANZA

delle

Primarie fabbriche di tutti i paesi

NOLEGGIO,

accordature, riparazioni.

PRESSO

LA

PREMIATA OFFICINA MECCANICA

FRATELLI ZANNONI

Udine — via Aquileia N. 9 — Udine

trovasi un completo assortimento di macchine da cucire a mano ed a pedale delle migliori fabbriche germaniche ultimi sistemi ed a prezzi da non temere concorrenza.

Specialità PHOENIX Specialità

Macchina a pedale senza navetta

la migliore che si conosca — lavorando tanto per uso famiglia come per sartio e calzajo.

Si assume qualunque lavoro di riparazione a prezzi modicissimi.

Successo IMMENSO.

Il Caffè Guadalupe è un prodotto squisito ed è altamente raccomandabile perché igienico e di grandissima economia.

Usato in Italia ed all'Estero da migliaia di famiglie, raccolte le generali preferenze, perché soddisfa al palato ed alla consuetudine a paragone del miglior coloniale, costa neppure il terzo, è antineroso e molto più sano.

Nessuno si astenga di farne la prova.

Vendesi al prezzo di lire 1,30 il Kilo per non meno di Kilo 3 e si spedisce dovunque mediante rimessa dell'importo con aggiunta della spesa postale diretta a Paradisi Emilio, Via Valperga Caluso, 24 — TORINO.

Ottelleria Dorta e C.

Krapfen caldi ogni sera alle 5

pom. — Panettoni uso Milano.

Timbri di vero caoutchouc vulcanizzato, indispensabili ad ogni ufficio, ad ogni negoziante e ad ogni persona privata.

Timbri sorprendentemente nitidi, sopra il legno, metallo, tela, porcellane ed altri oggetti duri e ineguali.

Timbri da studio, tascabili, in forma di di penna, di temperino, di orologio, di scatola da flammifori, di taccuino, ecc. ecc.

Presso l'Impresa di Pubblicità Luigi Fabris e C., Udine, Via Mercerie, casa Masciadri n. 5.



## LE INSERZIONI

dell'estera al ricevimento per il nostro giornale presso l'editore A. MANFREDI & C. MILANO Via San Paolo, 11 - ROMA Via di Piazza 91 - NAPOLI Palazzo Municipale - CATANIA Piazza Fontana Morra - PALERMO Via de' Maestri - TORINO Via C. Rinaldi - LUGANO Via de' Maestri - GENEVA Piazza Fontana

## LE INSERZIONI

## Miracolosa Iniezione e Confetti Costanzi

consentendo la vendita del Ministero dell'Interno (titolo Sudario) la cui prescritta formula trovasi dettata in ogni boccetta e sottola con apposita etichetta.

Con questi medicinali si guariscono radicalmente in 2 o 3 giorni le ulcere in genere e le gonorree recenti e croniche di uomo e donna, anche le più ostinate ed in 2 o 3 giorni le arrosselle, bruciori, fessure bianche e segnatamente i stringimenti atrofici di qualsiasi data.

Chi usa l'Iniezione contemporaneamente ai Confetti, ottiene la guarigione con sorprendente brevità di tempo, come infernali del certificato medico qui appreso, nonché da oltre mille lettere di ringraziamento di ammalati guariti, lettere che sono originalmente visibili nella boccetta di Parigi, Boulevard Diderot, 28, e metà in Napoli, Via Mercatella, 6, tutti i giorni compaiono i Confetti, dalle 9 alle 11 ant. ed in parte fedelmente trascritte nella dettatura ma istruendo che è annessa a detti medicinali.

Certificato - Avendo spessissimo prescritto l'Iniezione ed i Confetti Costanzi nelle affezioni catarrali della vie genito-urinarie e specialmente poi nelle blenorragie acute e croniche o nei cistriti cronici della vescia, ora erano riusciti perfettamente inutili tutti i mezzi più recenti e più raccomandati dalla Farmacopea Nazionale ed Estera, io sono rimasto attonito ed estasiato dagli effetti sorprendenti e quasi istantanei delle suddette specialità da consigliarle ai miei clienti ogni qualvolta mi si presenta l'occasione.

Napoli, 6 dicembre 1886. Il Vice-Sindaco  
Visto per la legalità della firma D. Pasquale  
Napoli, 10 dicembre 1886.

Par co'oro che non raggiungessero a comprendere la vera importanza di tali attestati, ma che pur bramano guarirsi una volta per sempre, è data l'età di pagare la cura dopo aver riflettuto la guarigione mediante trattative da convenirsi direttamente con l'inventore Costanzi. Prezzo dell'Iniezione L. 3.00, con siringa isidrica ed economica L. 3.50. Prezzo dei Confetti, per chi non ama l'uso della siringa, scatoletta da 50 L. 3.80. Si vendono in tutte le buone Farmacie dell'universo. In Udine presso il Farmacista BOSE O AUGUSTO, via della Posta, che ne spedisce su bo in Provincia mediante aumento di centesimi 75. Esigete sull'etichetta di ogni scatola e boccetta la firma autografa in nero dell'autore.

Coloro che abbisognano di fare una cura radicale depurativa del sangue non trascurino l'uso del Roob vegetale Costanzi anche secondo l'uso alla Vendita del suddetto Ministero, la di cui formula trovasi pure dettata in ogni bottiglia.

Questo Roob è efficace in ogni stagione dell'anno e costituisce specialmente ilodoro di Potassio, tanto usato oggi, con incalcolabile danno del genere umano, perché ignora dei suoi terribili effetti in specie sugli organi genitali, causando sempre infallibilmente una prece e impotenza virile e quindi quell'età di vecchiezza prima del tempo, tanto comune negli adulti del nostro secolo.

Per le febbri intermittenti è straordinariamente impareggiabile; è, inoltre, gradevole al palato, anche per i bambini ai quali si rende veramente indispensabile, dappoché, oltre a depurare il sangue, concilia il sonno e li nutre nel c. tempo. Bottiglia con istruzione L. 3.00 presso la farmacia sudd.

## CORRIERE DELLA SERA

POLITICO QUOTIDIANO DI MILANO

Anno XVI Tiratura copie 66,000 Anno XVI  
Milano Anno L. 18 Sem. L. 9. Trim. L. 4.50  
Regno d'Italia 24 12 6.

DONO STRAORDINARIO AGLI ABBONATI ANNUALI

## IL LIBRO DELLE FATE

sp. ed. volume di grandissimo formato, illustrato da 50 grandi tinte tavole di  
GUSTAVO DORÉ, con elegante legatura in tela a colori (edizione fuori commercio).  
L'opera del Libro delle Fate si può avere

## MARINA VENETA

sequenze del celebre pittore GIARDI di Venezia, fatto espressamente per il Corriere della Sera riprodotto in fac-simile dallo Stabilimento Ussie-Borzio di Milano.  
montato con cornice pannello

Dono agli abbonati semestrali:

Gli abbonati semestrali hanno diritto al romanzo di GIULIO VERNE

## ROBUR IL CONQUISTATTORE

grande edizione con 45 tinte illustrazioni

Tutti gli abbonati ricevono in dono:

## L' Illustrazione Popolare

ogni settimana e frequenti numeri unici illustrati

Gli Abbonati annuali debbono aggiungere al prezzo d'abbonamento cent. 60

per la spedizione del premio (Estero L. 120)

Gli abbonati semestrali pagheranno (Estero cent. 60)

Mandare vaglia all'Amministrazione del CORRIERE DELLA SERA

MILANO - Via Pietro Verri, 14 - MILANO

## Contro il Tarlo degli Abiti

L'odore acuto della polvere Nafthina impedisce lo sviluppo del tarlo tra gli abiti, stoffe, e le lane. Basta collorare la polvere in un angolo del mobile destinato agli abiti, polveriere con per garantire l'immunità da ogni danno derivante dal tarlo. 3 aliti cent. 50. Per acquistarla rivolgersi all'Impresa di Pubblicità Luigi Fabris & C. Udine, Via Mercerie, casa Masciadri, n. 5.

## Ochroma Lagopus

Questo nome arabo significa una vernice ottima per stivali, vetture, fiammenti da cavallo, valigie e qualunque oggetto di cuoio. Lo brevissimo istante da una verniciatura bella e di lunga durata, non costa che la metà degli altri lucidi. L'Ochroma è diviso in due generi: Ochroma a olio e Ochroma a spirito. Ogni bottiglia con istruzione e pennello costa cent. 1.50. Per acquistarla rivolgersi all'Impresa di Pubblicità Luigi Fabris & C. Udine, Via Mercerie, casa Masciadri, n. 5.

## Vino buono

Colla celebrità prima polvere enautica si preparano 50 litri di vino rosso moscato igienico come viene attestato da valenti chimici. Una pacco per 50 litri con istruzione si vende lire 220. Impresa di Pubblicità Luigi Fabris & C. Udine, Via Mercerie, casa Masciadri, n. 5.

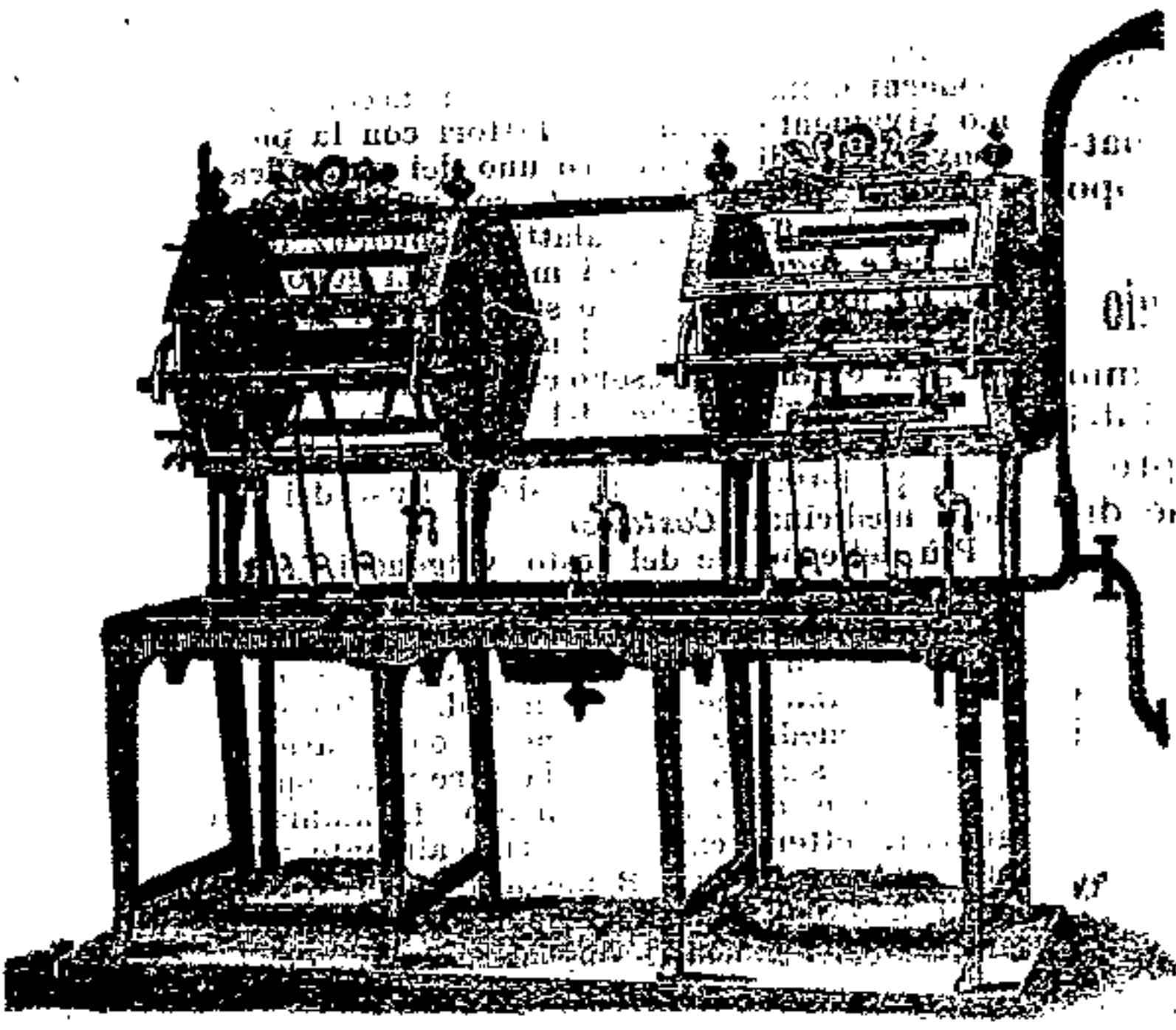
## Filande a vapore sistema economico unico privilegiato in Italia

COSTRUITE DAI PREMIATI ME CANICI

## PERINI &amp; DE CECCO DI UDINE.

## PREMIATA

ALLA  
Esposizione di Venezia  
del 1880  
con  
Menzione Onorevole



## PREMIATA

ALLA  
Esposizione di Verona  
del 1889  
con  
Medaglia d'Argento  
di 1° grado assegnata  
dal Ministero di Industria e Commercio.

Informarsi del sottoscritto filandieri che lo adottarono ultimamente in Friuli.

Bacelle No.	NOME e COGNOME	PAESE	Bacelle No.	NOME e COGNOME	PAESE
24	Matero Sante	Pozzo di G. drolo	12	Daniela Zanier	S. Vito al Tagliam.
20	Durillo Valentino	Me's di Colloredo	8	Fili Tomè	idem
18	Armelloni Giacomo	Tarcento	4	Daina Francesco	idem
8	Tiffelletti Gio. Battista	idem	4	Fadelli Giovanni	idem
6	Patini Icilio	A. rato di Tarcento	4	Rosenmund e Morf	Barthola
8	D. m. Antonio Armellini	idem	6	Elero Luigi	Tricesimo
10	Puppatti Giovanni	Udine	2	Limer Marianna	idem
3	Giuliani Antonio	idem	2	Ottobello Giuseppe	idem
12	Schiavi Domenico	Muzzana	2	Modesio Antonio	idem
8	Don Leonardo Plocereant	Castions	2	Pitini Luigi	Gam. as
2	Don Antonio Morandini	adorgnano	14	Liva Giovanni	Artegia
4	Marinic Luigia	Cividale	4	Gommi Anon'o	idem
8	Italo Leonardi	Ompeo	2	Morelli Antonio	Magnano
6	Cappellari Paolo	Ospedaletto	3	Battistoni Antonio	Pastan Schiavonesco
4	Picco Luigia	idem	6	Angelino Robris	Latissau
4	Ro zico Duvizio	Battio	8	Fili Ciriani	Pontalba
24	Tolis Pietro	Fagnacco	6	Comessali Vincenzo	Fumicello
6	Fili Santorini	Soil tibergo	2	Trevisan Giacomo	Portogruaro
4	Della Donna Francesco	Vilvasone	6	Cie Giovanni Quirini	Visto I.
2	Innocenti e Filo Zadra	V. dor	4	Gennaro Giovanni	S. Daniele
4	Sbrojavacca Francesco	Vittorio	12	Andrea Pavan	Motta
4	Springolo Antonio	S. Vito al Tagliam.			

Prezzi - Ogni bacinella completa con sbattitrice e cassone L. 200, costruzione legno e rame.  
Id. Id. Id. 225, rame e ghisa

Condizioni di pagamento da convenirsi. - Per commissioni rivolgersi ai proprietari di privilegio.

LOMBARDINI e CIGIOTTI

commissionati in rete ed affini Udine.

## Vetro solubile

per attaccare ed unire ogni sorta di cristallo, porcelane, marmi, ecc.

Prezzo cent. 60 la bottiglia con istruzione.

Si vende in UDINE presso l'Impresa di Pubblicità Luigi Fabris & C. Via Mercerie, casa Masciadri, n. 5.

## TELA ASTRO MONTANO

superiore a tutti i telai all'arancia ed altri cerotti per la perfetta guarigione dei calli, vecchi indurimenti della pelle, occhi di pecora, neppie delle unghie, bruciori ai piedi ecc. Una busta con istruzione L. 1.00.

Rivolgersi per acquisti all'IMPRESA DI PUBBLICITÀ LUIGI FABRIS & C. casa Masciadri, n. 5, Udine.

## Wein - pulver.

Preparazione speciale colla quale si ottiene un buon vino bianco spumante molto digestivo. D. se per 50 litri lire 1.70. Rivolgarsi all'Impresa di Pubblicità Luigi Fabris & C. Udine, via Mercerie, casa Masciadri, n. 5.

Rivolgersi per acquisti all'IMPRESA DI PUBBLICITÀ LUIGI FABRIS & C. casa Masciadri, n. 5, Udine.

## Volete la Salute???



## BUON PRANZO SIGNORI!!

Non dimenticatevi di bere il

FERRO-CHINA-BISLERI

Prima di mettervi a tavola.

Vendesi nei principali farmaciai, droghieri, caffè e liquoristi.

## AMARO D' UDINE

Si prepara e si vende in UDINE

da DE CANDIDO DOMENICO

Farmacia al Redentore, Via

Grazzano; Deposito in UDINE

dal Fratelli DORTA al Caffè

Corazza, a MILANO e ROMA

presso C. MANZONI e C. a

VENEZIA Emporio di Specie

alla al Ponte del Baretteri.

Trovasi presso i principali CAFFETTIERI

e LIQUORISTI.

Amaro d' Udine

## POLVERE

## conservatrice del Vino

Questa polvere, preparata dal valente chimico Montanelli, conserva

intatto il vino ed il vino anche in vasi non pieni o posti a mano e

tenuti in locali poco freschi.

Arriva qualunque malattia infettiva del vino, dacché venga posta

in commercio, e bbero a constatare diversi vini che cominciano

a inacidirsi e farono completamente guariti.

I vini trattati con questa polvere possono viaggiare senza pericolo.

I vini torbidi si chiariscono perfettamente in pochi giorni. Numero

sissimi certificati raccomandano questa polvere.

I Coltivatori, il Giornale Viticolo Italiano e altri periodici gli hanno

dedicato articoli d'elogio.

Ogni scatola contenente 200 gr. che serve per 10 ettolitri di vino

bianco e rosso, con istruzione dettata, lire 3.50, per due scatole

o più lire 8. Una scatola per acquisti rivoltarsi.

Unica rivendita per tutta la Provincia di Udine presso l'IMPRESA

di PUBBLICITÀ LUIGI FABRIS &amp; C. UDINE, Via Mercerie, casa Ma

sciadri, n. 5.

Rivolgersi per acquisti all'IMPRESA DI PUBBLICITÀ LUIGI FABRIS &amp; C.

UDINE, Via Mercerie, casa Masciadri, n. 5.

Rivolgersi per acquisti all'IMPRESA DI PUBBLICITÀ LUIGI FABRIS &amp; C.

UDINE, Via Mercerie, casa Masciadri, n. 5.

Rivolgersi per acquisti all'IMPRESA DI PUBBLICITÀ LUIGI FABRIS &amp; C.

UDINE, Via Mercerie, casa Masciadri, n. 5.

Rivolgersi per acquisti all'IMPRESA DI PUBBLICITÀ LUIGI FABRIS &amp; C.

UDINE, Via Mercerie, casa Masciadri, n. 5.